Champions: Cantù affonda lo Szolnoki e passa il turno



LUTTO PER I BIANCOBLÙ: MORTO LIENHARD
TOTEM DEI BRIANZOLI DEGLI ANNI D'ORO
AVEVA 70 ANNI ED ERA MALATO DA TEMPO

Cantù alza il tiro e passa il turno

Dominio Red October Partita a senso unico in casa degli ungheresi, Gaines stellare

Szolnoki	71
Cantù	90

18-20; 39-51; 52-68

SZOLNOKI: Rowsey 7, Airington, Andric 11, Murphy 14, Vojvoda 16, Kovas 2, Benke 3, Toth 2, Milosevic 16, Cska ne, Frikker ne All: Aleksic.
CANTÙ: Gaines 26, Mitchell 18, Calhoun 9, Blakes 21, Udanoh 12, Parrillo, Davis 4, Tassone, Baparapè ne, Pappalardo ne, Quaglia, Tavernari. All: Pashutin.
Note Da 2: Szo 27-58; Can 33-74. Da 3: Szo 7-22, Can 7-26. Liberi: Szo 10-19, Can 17-22. Rimbalzi: Szo 37 (11off), Can 37 (11off). Assist: Szo 20, Can 14. Perse: Szo 27, Can 27. Recuperi: Szo 7. Can 19.

Roberto Nardella

ONORA nel migliore dei modi la memoria di un giocatore come Robert "Bob" Lienhard (scomparso ieri a 70 anni dopo una malattia), la Red October che centra un'importante vittoria in Fiba Champions League: il 71-90 conquistato nella gara di ritorno sul campo degli ungheresi dello Szolnoki Olaj vale il passaggio del turno. La formazione brianzola (scesa sul parquet con il lutto al braccio) dunque rende omaggio al suo ex giocatore - che era stato protagonista di coppa conquistando con la maglia di Cantù 3 Korac, 2 Coppe delle Coppe, 1 coppa Intercontinentale e uno scudetto - centrando un successo europeo che regala alla Red October il passaggio del turno. Cantù è a un passo dall'accesso al tabellone principale.
Coach Pashutin prima della sfida aveva sottolineato la necessità di difendere al massimo per 40' e di concedere non più di 70 punti agli avversari; Cantù ne subisce 71 ma ne mette a referto 90 dominando la partita. Sono ancora una volta Blakes e Gaines i due trascinatori della formazione brianzola con il primo che mette a referto 21 punti, mentre il secondo fa addirittura meglio e chiude la partita a quota 26 realizzati (aggiungendo anche 5 assist e altrettanti rimbalzi).
IL PRIMO strappo alla partita Cantù lo mette a segno in apertura di secondo parziale scappando al 20-26 guidata da Gaines. Il solito Vojvoda, con il play della Nazionale ungherese che era stato protagonista anche nella gara d'andata, prova a ricucire, ma dopo il 27-28 c'è solo la Red October in campo: Calhoun, Davis e Gaines fanno volare gli ospiti al 37-51. Alla ripartenza gli ungheresi sembrano pronti a replicare la gara d'andata (quando lo Szolnoki aveva recuperato 10 punti di scarto ai brianzoli), ma questa volta Cantù non fa sconti e dopo il 50-57 del 25' arriva la reazione di Blakes e compagni che rimettono a posto le cose (52-68 al 30') e poi chiudono definitivamente i conti con il 52-78 che è il colpo del ko.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



CI SIAMO Coach Pashutin la vigilia aveva chiesto ai suoi di difendere al massimo per 40' e così è stato
I trascinatori sono Gaines (26 punti) e Blakes (21 punti)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.